



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

2025.26

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007-art.3) impegna tutti i Soggetti protagonisti della vita scolastica. La condivisione di valori e di strategie è la premessa fondamentale per offrire alle studentesse a gli studenti una proposta educativa chiara, ispirata a forti valori, improntata al dialogo e mirante alla costruzione della personalità di ciascuno come cittadino attivo e consapevole.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si può attuare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Qui si delineano i punti essenziali del Patto che tutte le componenti del Sistema Scuola si impegnano a rispettare con coerenza.

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994 n.297, "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D.P.R 8 marzo 1999 n.275, "Regolamento dell'autonomia scolastica";

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTA la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo relative alla "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" (MIUR, novembre 2012);

VISTA la L. 13 luglio 2015n.107, art. 1, cc. da 33 a 44;

VISTE le Linee Guida Nazionali emanate ai sensi dell'art. 1, c. 16 della L. 107/2015, per "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";

VISTA la L. 29 maggio 2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il D.M. 13 gennaio 2021 n. 18 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n.92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE le "Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola" (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate con D.M. 7 settembre 2024 n.183;

VISTO il D.L. 15 settembre 2023 n.123 convertito, con modificazioni, nella L. 13 novembre 2023 n.159, "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

VISTA la L.14 marzo 2024 n.25, "Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico";

VISTA la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025 n.166 e le allegate "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche", versione 1.0, del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del Codice Penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice Civile.

PREMESSO CHE

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- 1) promuovere una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- 2) offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli allievi, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascuno studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, anche nella prospettiva di un'efficace azione di orientamento;
- 3) mettere in campo risorse, anche attraverso la collaborazione con enti esterni, autorità di polizia ed esperti del settore, per la realizzazione di attività che aiutino gli studenti a riflettere sul ruolo attivo di ciascuno nell'uso di internet e che contribuiscano a promuovere un uso responsabile, rispettoso, critico e creativo delle tecnologie digitali. In particolare si progetteranno - coinvolgendo anche, ove possibile, i genitori - workshop, incontri e laboratori su tematiche quali: media literacy e fake news, identità digitale e privacy, sicurezza informatica e rischi. Le dette attività si inseriranno in quelle curriculare svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
- 4) intraprendere ogni azione utile a consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
- 5) offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica e promuovere le eccellenze;
- 6) favorire la piena inclusione, garantendo il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali;
- 7) garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni, nel rispetto della privacy;
- 8) innescare sinergie con il territorio per la crescita sociale e culturale della comunità educante;

9) coinvolgere tutte le componenti nell'analisi dei bisogni e delle risorse emergenti dal contesto di riferimento, per progettare un "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (PTOF) efficace e funzionale;

10) garantire l'attuazione dell'offerta formativa in cui sia massima l'espressione della funzione di studenti, genitori, docenti e personale non docente, attraverso un dialogo aperto ed efficace;

11) favorire l'azione sinergica di tutte le componenti per tendere al successo formativo di tutti gli studenti, alla luce del "Rapporto di Auto-Valutazione" e del "Piano di Miglioramento.

Gli studenti si impegnano:

1) a partecipare alle attività didattiche con assiduità ed impegno, rispettando le consegne per raggiungere i risultati programmati e partecipare alla realizzazione dell'offerta formativa;

2) ad una partecipazione corretta alle attività nelle forme e nei momenti programmati dall'Istituto;

3) a rispettare principi e regole del Regolamento di Istituto;

4) a contribuire a realizzare una comunità educante nel rispetto di peculiarità, diversità e sensibilità di compagni e del personale, con atteggiamento collaborativo e di sostegno;

5) a favorire la comunicazione scuola/famiglia;

6) a rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;

7) ad utilizzare correttamente strutture, attrezzature, strumenti e sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola e contribuendo a rendere accogliente l'ambiente scolastico;

8) a porre attenzione alle disposizioni relative allo svolgimento delle attività scolastiche in sicurezza.

I genitori si impegnano:

1) a partecipare allo sviluppo e alla realizzazione dell'Offerta Formativa;

2) a collaborare al progetto formativo con partecipazione attiva a riunioni, consigli e colloqui;

3) a controllare assenze e ritardi della/ del propria/o figlia/o, contattando anche la scuola per accertamenti e verifiche;

4) a rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico per problemi didattici o personali contribuendo alla soluzione degli stessi con spirito di collaborazione;

5) a fornire informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;

6) a responsabilizzare i propri figli rispetto agli impegni, ai doveri ed alle norme del Regolamento d'Istituto per supportare l'azione dei docenti;

7) a far riflettere i propri figli sulle finalità educative e non punitive dei provvedimenti disciplinari, tesi a scongiurare comportamenti scorretti e a sollecitare nelle studentesse e negli studenti il senso di responsabilità;

8) a risarcire i danni che i propri figli dovessero arrecare alle strutture ed alle attrezzature della scuola;

9) a supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività nelle forme e nei momenti programmati dall'Istituto;

10) a collaborare con l'istituzione scolastica per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità viene condiviso dalle componenti della comunità scolastica negli organi collegiali attraverso le rispettive rappresentanze ed inviato tramite registro elettronico ai genitori, alle studentesse ed agli studenti, con riscontro di presa visione e accettazione.